

COMUNE DI PESCARA

SINDACO

ORDINANZA SINDACALE N° 43 DEL 27/03/2021

Oggetto: MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 - SOSPENSIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI PESCARA, PUBBLICHE E PRIVATE, SINO AL 6/04/2021.

IL SINDACO

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale è stata disposta la proroga dello stato di emergenza da Covid-19 fino al 30 aprile 2021;

Visto il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il D.P.C.M. 2 marzo 2021 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Viste:

- l'Ordinanza n. 13 del 5 marzo 2021 del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo avente ad oggetto “Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità. Applicazione misure restrittive.” che dispone la sospensione delle attività scolastiche e didattiche in presenza di tutte le classi delle scuole primarie, secondarie di primo e se-condo grado, statali e paritarie, sull'intero territorio regionale;

- l'Ordinanza n. 15 del 12 marzo 2021 del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo avente ad oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità. Proroga e integrazione delle misure dell'OPGR 13/2021." ;
- l'Ordinanza n. 17 del 17 marzo 2021 del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo avente ad oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità. Applicazione nuove misure restrittive";
- l'Ordinanza n. 18 del 19 marzo 2021 del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo avente ad oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità. Applicazione nuove misure restrittive";
- l'Ordinanza n. 19 del 26 marzo 2021 del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo avente ad oggetto "Misure urgenti per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n.833 in materia di igiene e sanità. Applicazione nuove misure restrittive." nella quale si specifica al punto 4) che "restano ferme tutte le ulteriori disposizioni di cui alle OO.PP.GG.RR. n. 13/2021 e n. 15/2021 riferibili all'intero territorio regionale ed indicate nei punti 3-4-5 del dispositivo dell'O.P.G.R. n. 13/2021 e nel punto 2 dell'O.P.G.R. n. 15/2021";

Visto il Monitoraggio settimanale Covid-19, report 15-21 marzo 2021, pubblicato dal Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, relativo all'andamento dei contagi sul territorio nazionale;

Tenuto in considerazione che, alla data del 15 luglio 2020, i casi pediatrici di Covid-19 in Italia, fascia anagrafica 0-19 anni, erano pari all'1,8% del totale, con un'età media di 11 anni, come emergente dallo studio pubblicato sulla rivista scientifica *Pediatrics*, intitolato "*COVID-19 Disease Severity Risk Factors for Pediatric Patients in Italy*" a cura del Reparto di Epidemiologia, Biostatistica e Modelli matematici, del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, con la partecipazione del Ministero della Salute e dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, reso pubblico dai servizi informativi dell'Istituto Superiore di Sanità;

Considerato che il costante incremento dei casi di positività al Covid-19, registrato a partire dal mese di febbraio 2021 e che prosegue anche nel mese di marzo nella Città di Pescara desta particolare preoccupazione per l'elevata percentuale di casi riconducibili alla così detta "variante inglese", che manifesta un aumento considerevole della trasmissibilità per tutte le fasce di età;

Dato atto che, al fine di limitare la diffusione virus Sars-CoV-2, con Ordinanza Sindacale n. 35 del 13 marzo 2021, successivamente prorogata giusta Ordinanza 38/2021, è stata disposta, sino al 31 marzo 2021, la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza nelle scuole dell'infanzia della Città di Pescara, pubbliche e private, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il decreto n.75/2021 Reg. Prov. Cau. reso, *inaudita altera parte*, dal Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale, sezione staccata di Pescara, in decisione del ricorso n. 114/2021 reg.ric. avanzato da alcuni genitori nell'interesse dei propri figli minori, con il quale erano state impugnate le precedenti ordinanze *in subiecta materia* e chiestone l'annullamento previa sospensiva, con il quale si è dato atto che: "*l'ordinanza principalmente impugnata appare corredata da congrua e documentata motivazione, nella quale si dà contezza delle ragioni per le quali l'apertura degli asili del Comune di Pescara potrebbe determinare aggravamenti nei contagi da covid 19, tali da pregiudicare ulteriormente ed in modo irreversibile la funzionalità delle strutture sanitarie ormai allo stremo, secondo dati allegati a seguito di continui monitoraggi*"; nonché "*Co/? specifico riguardo al caso in vertenza, l'autorità civica - lungi dal surrogarsi a poteri regionali meno restrittivi - appare piuttosto aver rimediato alla profonda criticità territoriale causata dalla saturazione del P O. Santo Spirito e ciò mediante misure di contenimento straordinarie tese ad evitare il collasso del sistema sanitario locale*";

Preso atto del ricorso per motivi aggiunti, iscritto al RG Rie. n.l 14/2020, con il quale si è provveduto ad impugnare l'ordinanza sindacale n. 38/2021 che ha disposto la sospensione delle attività didattiche in presenza delle scuole dell'infanzia del Comune di Pescara sino al 31 marzo 2021;

Letto il Decreto n. 77 del Presidente del TAR di Pescara, emesso *inaudita altera parte* il 23 marzo 2021, ad istanza dei suddetti ricorrenti, con il quale, in accoglimento parziale della domanda giudiziale, il Giudice *“Considerato che la concorrenza di poteri Regione-Comuni (che, come sopra visto, può ben contemplare l'adozione di misure sindacali più restrittive) non esclude tuttavia che l' autorità civica pur sempre proceda, ove possibile, a raccordare la scadenza dei suoi provvedimenti con quella prevista negli analoghi atti dell' autorità regionale, per una proficua e reciproca cooperazione nella valutazione dei dati aggiornati, in vista delle rispettive future iniziative da intraprendere;”* ha ravvisato *“la necessità di sospendere l'efficacia dell'ordinanza sindacale n.38 del 20.03.2021 per i soli periodi di proroga successivi al 28 marzo 2021, affinché si proceda al coordinamento istruttorio di cui sopra con la Regione, con salvezza delle eventuali determinazioni di ulteriore proroga o di modifica delle misure oggetto di impugnativa”*, ritenendo che l'O.P.G.R. della Regione Abruzzo n.18/2021 avesse disposto la sospensione delle attività scolastiche nel territorio regionale fino al 28 marzo 2021;

Preso atto altresì della nota del Coordinatore della Presidenza della Regione Abruzzo del 24 marzo 2021, acquisita agli atti dell'ente al prot.n.50331/2021, con la quale si è comunicato, in riscontro all'istanza di chiarimenti sulla vigenza di OPGR avanzata dal Comune di Pescara, che *«Premesso che le ordinanze del Presidente della Regione Abruzzo del 2021 non hanno interessato le scuole dell'infanzia, restando facoltà dei singoli sindaci disporre l'apertura o l'eventuale chiusura delle stesse, a riscontro della vostra nota in data odierna, prot.n.50187/2021, si precisa che l'OPGR n.l 5 del 12 marzo 2021, al punto 2 recita “la proroga, con decorrenza dal 15.03.2021 e sino alla data del 06.04.2021, su tutto il territorio regionale, delle disposizioni di cui all'OPGR n.l3/2021 riguardanti le attività scolastiche, didattiche e di formazione di cui agli artt.3-4-5- del dispositivo della stessa”. Pertanto, il termine del 28 marzo 2021 presente nell'OPGR n.l8 del 19 marzo 2021 è riferito alle misure restrittive nei comuni elencati nel suddetto provvedimento, mentre ver quanto riguarda le scuole il termine di chiusura è stabilito fino al 6 aprile 2021 (OPGR n.l5 punto 2)»*;

Dato atto che il Comune di Pescara ha chiesto la revoca e/o la modifica del decreto n.77/2021;

Rilevato che Il TAR di Pescara, in esito all'istanza di revoca, con decreto n.78 del 26 marzo 2021, auspicando un coordinamento tra enti ed organismi tecnici, ha chiesto al Comune intimato di *“prima di (ri)provvedere per periodi successivi al 18 marzo(rectius 28 ndr) “di invitare la Regione ad un veloce confronto sulle modalità regolatorie della didattica nelle scuole dell'infanzia nel territorio civico, fermo restando che: - se l' auspicato coordinamento istruttorio - mediante solerte e reciproco scambio di dati e valutazioni anche di organi tecnici - dovesse andare a buon fine, il comune nella sua autonomia decisionale potrà dare adeguata motivazione e, con apposito richiamo agli esiti del confronto; - in ogni altro caso in cui la richiesta istruttoria non dovesse avere seguito, il Comune procederà comunque sulla base dei propri dati e delle proprie valutazioni”*;

Vista la nota, prot. 51849 del 26/03/2021, avente ad oggetto *“Coordinamento istruttorio per l'adozione di ordinanza sindacale in materia di sospensione dell'attività didattica delle scuole dell'infanzia nel territorio comunale di Pescara in ottemperanza dei decreti monocratici resi dal TAR, sezione di Pescara, n. 75/2021 - 77/2021 e 78/2021. ”* con la quale è stato richiesto al Presidente della Regione un confronto *ad horas* in ordine all'andamento epidemiologico regionale onde consentire, nel quadro di coordinamento istruttorio auspicato dal TAR di Pescara, l'adozione di determinazioni comunali, proporzionate ed adeguate, finalizzate al contenimento della diffusione dei contagi e a garantire la tenuta del sistema di sanità locale, ancora oggetto di eccessiva pressione sulle strutture ospedaliere;

Preso atto delle risultanze della riunione del 26/03/2021, concernente l'andamento della situazione epidemiologica nella provincia di Pescara e la situazione del presidio “Spirito Santo di Pescara”,

convocata da S.E. il Prefetto di Pescara, su richiesta del Sindaco, alla quale hanno preso parte: in rappresentanza della Regione Abruzzo il Dirigente Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale della Regione Abruzzo; i Sindaci dei Comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore e Città Sant'Angelo; il Procuratore della Repubblica di Pescara; il Questore di Pescara; il Comandante Prov.le Carabinieri Pescara; il Comandante Prov.le Guardia di Finanza di Pescara; il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Pescara; il Direttore Sanitario della ASL Pescara e il Coordinatore del Dipartimento di Prevenzione della ASL”;

Tenuto conto della dichiarazione resa:

- dal dr. Caponnetti, Direttore Sanitario ASL Pescara, il quale ha evidenziato come, *“pur registrandosi un tendenziale miglioramento di dati, occorra raggiungere un 'ulteriore stabilizzazione della decrescita dei contagi prima di procedere alla riapertura delle scuole.”*;
- dal dr. Polidoro, Coordinatore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Pescara, secondo il quale *“pur registrandosi un miglioramento dei dati sui contagi, la situazione dei ricoveri in terapia intensiva è ancora pesante (...) La tendenza in miglioramento è da ricondurre alle misure restrittive adottate che, quindi, in una ottica prudentiale, vanno mantenute.*
- dal dr. Caracciolo, Dirigente Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale della Regione Abruzzo, secondo cui *“la situazione epidemiologica sul territorio induca, come segnalato anche dal dr. Polidoro, a preservare la chiusura delle scuole dell 'infanzia fino alle prossime festività pasquali.*

Preso atto del verbale delle componenti dirigenziali dall'Azienda Sanitaria Locale di Pescara, prot. 52026 del 27 marzo 2021, nel quale si evidenzia che *“77 trend dei casi nel periodo esaminato, dal 1 Febbraio al 25 Marzo 2021, (...), ha mostrato un continuo incremento nella fascia di età scolare 6-19 anni, mentre la fascia di età 0-5 anni, dopo un incremento a fine Febbraio 2021, sta mostrando una stabilizzazione, coincidente in termini temporali con la chiusura anche delle scuole materne. La proporzione di casi nella fascia di età 0-5 anni rispetto al totale dei casi giornalieri ha visto un incremento nell'ultima settimana di Febbraio, (...), e ciò deve indurre a valutare attentamente le misure idonee a limitare la diffusione del contagio, prevedendone di ulteriori, senza far venir meno quelle già in essere. Infatti, i dati provenienti dall 'osservazione dell 'ultima settimana non possono essere considerati sufficienti a far venir meno le misure fino ad ora adottate che, invece, necessitano di un ulteriore periodo di osservazione dell'andamento pandemico prima di valutare una diversa, eventualmente meno restrittiva, modalità di prevenzione. Infatti, fino a quando non si avrà uno stabile trend in decrescita dei contagi nella popolazione generale, è fortemente sconsigliata la riapertura delle comunità e, quindi, in particolare anche di quella infantile. Conclusivamente, i dati hanno mostrato una sostanziale stabilità, con lieve tendenza al decremento per la fascia di età 0-19, e considerata la peculiarità del territorio pescarese in cui il contagio ha mostrato una particolare capacità di diffusione; considerato anche che in questi giorni si è assistito al contagio in comunità da parte della variante inglese di soggetti già vaccinati; al fine di stabilizzare l'attuale situazione pandemica e favorire la ulteriore decrescita del fenomeno, risulta indispensabile il mantenimento delle misure di prevenzione sinora adottate, fino a tutto il 6 Aprile 2021; riservando ulteriore valutazione dopo un periodo di osservazione del fenomeno di almeno sette giorni.*

Preso atto dei dati epidemiologici aggiornati al 26 marzo 2021 diffusi dalla Regione Abruzzo - Assessorato Regionale alla Sanità, che registrano un incremento settimanale di 426 nuovi positivi in Provincia di Pescara, per un totale complessivo nella provincia di 16879 positivi;

Preso atto, inoltre, che nel periodo 19 -26 marzo 2021 la ASL di Pescara ha notificato all'Ente n. 247 nuovi casi di positività al Covid-19 e n. 19 decessi di soggetti positivi al virus residenti e/o domiciliati nel Comune di Pescara;

Considerato che alla data odierna, i dati epidemiologici in possesso del Comune di Pescara,

opportunamente disaggregati per fascia anagrafica, confermano ancora per il mese di marzo un *trend* di positivi stabilmente in crescita rispetto allo scorso mese di febbraio, e, in particolare, si confermano percentualmente importanti i dati relativi alla fascia anagrafica 0-19 anni, che risultano, anche nel mese di marzo, pari al 16% del totale dei positivi;

Dato atto che è stato realizzato il coordinamento istruttorio così come auspicato nel citato Decreto monocratico n.78/2021;

Richiamata l'O.P.G.R. n. 19 del 26 marzo 2021 con la quale è stata confermata sino al 6/04/2021 la sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole primarie e secondarie, di primo e secondo grado, su tutto il territorio della Regione Abruzzo;

Ritenuto opportuno, in via strettamente prudenziale e nel rispetto dei principi proporzionalità di adeguatezza e precauzione, disporre sino al 6/04/2021 la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza nelle scuole dell'infanzia della Città di Pescara, pubbliche e private, al fine di evitare circostanze atte a favorire la trasmissione del virus;

Ritenuto confermate, per quanto sopra rappresentato, le ragioni di contingibilità e urgenza strettamente correlate alla necessità di contenere la diffusione del contagio da Covid-19;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n. 833, art.32, che attribuisce al sindaco in qualità di autorità sanitaria locale competenze in maniera di adozione dei provvedimenti finalizzati alla tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 secondo il quale " *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.* (.. J.);

Visto l'art. 50, comma 6, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che recita testualmente " */« caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma*

ORDINA

- per quanto sopra premesso e considerato, la sospensione sino al 6/04/2021 di tutte le attività didattiche in presenza nelle scuole dell'infanzia della Città di Pescara, pubbliche e private.

PRECISA CHE

- resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;
- è consentita l'attività didattica in presenza per le sezioni ospedaliere presenti nel presidio "Santo Spirito" di Pescara;

AVVISA CHE

- fatto salvo il configurarsi di altre fattispecie di illecito penale e/o amministrativo, le violazioni della presente ordinanza sono punite, secondo quanto previsto dall'articolo 7 bis, commi 1 e 1 bis del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

INFORMA CHE

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Pescara, ai sensi del Decreto Legislativo 02/07/2010, n. 104, previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla stessa data;

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Pescara;
- la trasmissione di copia del presente provvedimento a:
 - S.E. il Prefetto della Provincia di Pescara;
 - Dirigente Ufficio IV Ambito Territoriale di Chieti e Pescara;
 - Dirigenti Istituti scolastici di Pescara;
 - Dipartimento Prevenzione ASL Pescara;
 - Questore di Pescara;
 - Comandante Provinciale dei Carabinieri di Pescara;
 - Comandante Provinciale della GdF di Pescara;
 - Comandante della Polizia Locale;
 - Settore Politiche per il Cittadino.

IL SINDACO

MASCI CARLO

(atto sottoscritto digitalmente)